



20 luglio

1799

A V V I S O

AVendo rilevato, che in qualche Provincia suddita di Sua Maestà Imperiale dai Prigionieri Francesi ivi di passaggio sianfi messe in Circolazione alcune monete false consistenti in quarti di Tallari Imperiali detti Crocioni, ed in pezzi da 20. Carantani, la Delegazione delle Regie Imperiali Finanze premurosa di prevenire, ed impedire il danno, che potrebbe derivare dalla loro introduzione, e spendizione in questa Provincia, ne diffida il Pubblico col presente Avviso, indicandone i seguenti principali connotati.

Le predette monete sono gittate in forme di puro Stagno. Lo Stampo è in parte liquefatto, ottuso, e senza le convenienti acutezze del solito conio di Moneta. Il contorno non è conoscibile, e sembra che soltanto con Coltello sianò state fatte quà e là delle piccolle cavità. Li quarti di Talleri detti Crocioni hanno l'impronto di quelli dell'anno 1797. coll'effigie di S. M. l'Augustissimo Imperadore Regnante Francesco II.; sotto l'effigie vi è la Lettera C.

Li Pezzi da 20. Carantani hanno lo Stampo di quelli dell'anno 1786. coll'effigie di S. M. l'Augustissimo Imperatore Giuseppe II. di gloriosa ricordanza; sotto questa v'è la Lettera B.

Crema dalla Delegazione Provvisoria delle Regie Imperiali Finanze 20. Luglio 1799.

(NICOLA ROSAGLIO Delegato Provvisorio.
(COSMO BENVENUTI Delegato Provvisorio.
(GIROLAMO BENVENUTI Delegato Provvisorio.

In Crema per Andrea Zavetti Stampator Regio.